

Verbale Consulta A&V del 8 settembre 2026

Presenze Associazioni componenti la Consulta:

Ass. Alta Parella Pellerina:	Ferdinando Cartella	presente
Ass. Il tuo Parco:	Piergiorgio Tenani	giustifica
Ass. Parco del Nobile:	Lobue Davide-Wanda Camusso	assente
Ass. EBN Italia:	Luciano Ruggieri	assente
Ass. Ecopolis Nkoni:	Eva Biginelli- <u>Antonella Visintin</u>	presente
Ass. FIAB Bici&Dintorni:	Massimo Tocci	assente
Ass. Gruppo Micologico Torinese:	Roberto Giuffrida	assente
Ass. ISDE:	Luisa Memore-Riccardo Nespoli	assente
Ass. Legambiente Metropolitano:	Fulvio Tagliabò	assente
Ass. Legambiente Molecola:	Lorenzo Savio	presente
Ass. LIPU:	<u>Riccardo Ferrari</u> -Alberto Ressa	giustifica
Ass. ProNatura Torino:	Emilio Soave	presente
Ass. Rifiuti Zero Piemonte:	Oscar Brunasso	presente
Ass. Rispettando San Salvario:	Rosario Porrovecchio-Eliana Strona	assente
Ass. Italia Nostra Torino:	Roberto Gnavi	presente

Presenti anche: Vinci Vincenzo,

Invitato: Enrico Corgnati della associazione ORME <https://ormetorinesi.net/>

OdG:

- **Linee guida e regolamento orti urbani proposto dalla Giunta**
- **Sollecito convocazione tavolo revisione Regolamento del Verde**
- **PRG e osservazioni**
- **Sollecito convocazione incontro su SMAT e parco Arrivore**
- **Documento evoluzione del parco del Meisino (Tenani)**
- **Torino 30km/h e contatti con uffici di Bologna**
- **Moderazione del traffico ed emissioni**
- **Presentazione linee guida per le vie e piazze scolastiche del 21-9-2026**
- **Documento Spina 3 e situazione terreni cartolarizzati**
- **Varie**

La riunione si svolge presso la sede di ProNatura, che si ringrazia per la disponibilità, a causa della indisponibilità di sale comunali dopo le ore 18. La sala Capigruppo e la Carpanini non sono più disponibili e la sala Colonne è in fase di ristrutturazione.

Per affrontare il testo delle linee guida e del regolamento orti urbani revisionato Savio ha chiesto la consulenza di Enrico Corgnati di ORME che ha partecipato ai lavori di stesura del nuovo testo in

forza della conoscenza e delle attività della associazione di cui fa parte. Si tratta di una associazione di secondo livello che riunisce 13 Enti a cui si aggiungono gruppi informali.

Emilio Soave ha inviato una sua versione di osservazioni e suggerimenti che era stata inviata a tutti i componenti della Consulta nei giorni scorsi. La illustra specificandone i vari punti ed in particolare il mancato riconoscimento nel PRG delle “aree a destinazione agricola/orticola” mantenendo invece la dicitura “parchi agricoli urbani”. Si sottolinea la funzione sociale degli orti urbani e il fatto che sono realizzati su aree di proprietà comunale, che dovranno essere regolamentati anche se su aree marginali periferiche, parchi urbani o fluviali evitando conflitti con spazi pubblici e parchi storici. Possono essere dedicate anche le aree agricole comunali del Villaretto e del Drosso. Si propone anche di creare una mappatura da allegare al PRG in cui siano indicate le aree potenzialmente idonee a questa attività sociale inserendo clausole di esclusione per le aree non utilizzabili (bonifiche ecc.) e quelle site in parchi in fase progettuale.

L'esposizione del testo revisionato da parte di Enrico Corgnati è metodica.

La necessità della revisione origina nella incapacità del Comune di gestire direttamente gli orti, rendendo indispensabile il supporto di associazioni e aggregazioni di cittadini nella gestione. Sono state inserite la necessità di analisi sulla qualità dei suoli utilizzando anche la valutazione storica del loro utilizzo e regolandosi di conseguenza sui parametri di riferimento. Vedi esempio del Meisino e del suo inquinamento che non ne permette la coltivazione: ex discarica della ditta Crosetto, demolitori auto. Riferimento a EUSOIL e <https://ursoill.eu/eu-soil-strategy-actions-tracker/>. Nel nuovo testo è prevista la riduzione a 30m² dei lotti singoli. Il mancato riconoscimento nel PRG delle aree agricole piuttosto che parchi agricoli urbani pare dovuta a non permettere la costruzione di edifici rurali in queste aree previste per i conduttori dei fondi. Il punto 8 delle linee guida permette però agli ETS assegnatari la costruzione di manufatti nelle aree dove svolgono l'attività. L'assegnazione avviene non solo su base ISEE ma anche per età, verificata necessità ecc. Possibilità di assegnazione per orti scolastici e attività sociali. Le persone attualmente coinvolte sono circa 5.000 e sul sito di ORME è disponibile una mappa delle localizzazioni <https://ormetorinesi.net/gli-orti-della-rete/>. L'assegnazione è quinquennale o secondo convenzione con ETS e prevede: il rispetto degli obblighi e divieti, partecipazione alle attività formative. La revoca della assegnazione per gravi motivi avviene tramite la Circoscrizione.

Il canone di assegnazione a metro quadrato varia a seconda del soggetto da 1.5 a 5 €/m² e viene incamerato dalla Circoscrizione che li utilizzerà anche per le analisi a campione sui prodotti e sul terreno. Gli orti “spontanei” abusivi in certi spazi sono soggetti a un percorso di normalizzazione. La Revisione del Regolamento e le Linee guida passeranno entrambe in Consiglio Comunale, le possibili future modifiche degli stessi saranno invece ripartite: aggiornamenti del Regolamento passeranno in Consiglio Comunale, mentre le modifiche alle Linee Guida passeranno tramite Giunta.

Osservazioni e criticità espresse durante la discussione: quantificare ed eventualmente limitare la riassegnazione allo stesso soggetto; gestione degli spazi condivisi e sfioramento di competenza del regolamento per barbecue e punti fuoco, tettoie-coperture comuni; orti spontanei o abusivi e percorso di “normalizzazione” in aree idonee onde evitare rischi per accumulo di “rifiuti” a scopo di baraccamenti o recinzioni, per incendio o dispersione in caso di alluvione.

Al processo di revisione non era presente l'Ente Parco del Po, nonostante buona parte delle aree interessate siano contigue alle aree di sua competenza o in aree fluviali.

Considerata l'ora tarda si decide di svolgere gli altri argomenti all'odg in una successiva riunione.

Riunione svolta presso la sede di ProNatura in via Pastrengo 13 Torino alle ore 18.

Proposta di Prossima riunione della Consulta giovedì 17 settembre 2026 ore 18 in sede da definire per affrontare gli ulteriori argomenti.

Oscar